



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

Alla UNIONE MONTANA
DEI COMUNI DELLA VALSESIA
cert@pec.unionemontanavalsesia.it

Alla soc. MONTEROSA 2000 S.p.A.
Monterosa2000@pec.it

E, p.c. Al Comune di Scopello (VC)
scopello@cert.ruparpiemonte.it

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA
DEI TRASPORTI AD IMPIANTI FISSI
E L'OPERATIVITA' TERRITORIALE

UFFICIO OPERATIVO TERRITORIALE
PER L'AREA TERRITORIALE NORD - OVEST
TORINO

Oggetto: Cabinovia 10 posti ad ammortamento automatico "Scopello (683,70) – Mera (1533,80)", nel Comune di Scopello (VC).
Esame progetto definitivo/esecutivo del nuovo impianto, in sostituzione dell'omonima seggiovia su analogo tracciato e della seggiovia "Capricorno" parallela ad essa (al momento in esercizio e di cui è previsto lo smantellamento).
Rilascio del Nulla Osta ex art. 3, c. 2, del D.P.R. 11.07.1980, n° 753.
CODICI

Riferimenti: [1] prot. n. 71637 del 22.09.2025, Richiesta NOT della Unione Montana dei Comuni della Valsesia
[2] prot. n. 99048 del 18.12.2025. Integrazione della Unione Montana dei Comuni della Valsesia

In riscontro alla richiesta prot. n. 0010053 del 22.09.2025 (acquisita da Ansfsa con prot. n. 71637 del 22.09.2025) della Unione Montana dei Comuni della Valsesia con la quale viene richiesto il Nulla Osta, ex art. 3, c. 2, del D.P.R. 753/80, del progetto definitivo/esecutivo dell'impianto, redatto dalla Ditta Costruttrice DOPPELMAYR Italia Srl, trasmesso in formato digitale, per la realizzazione della cabinovia 10 posti ad ammortamento automatico "Scopello – Mera", e preso atto che con la successiva comunicazione prot. n. 13832 del 17.12.2025 della medesima Unione dei Comuni (acquisita da Ansfsa con prot. n. 99048 del 18.12.2025) è stata trasmessa la comunicazione della Società Monterosa 2000 S.p.A. con delle integrazioni progettuali

dell'impianto in argomento si comunica quanto segue.

Esaminati gli elaborati progettuali per la realizzazione della cabinovia 10 posti ad ammortamento automatico "Scopello – Mera", a firma dell'ing. Christian Erroi dello studio tecnico Doppelmayr (con strutture portanti in acciaio dei meccanismi di stazione di valle e di monte a firma dell'ing. Roland ROSSI di Bolzano e opere murarie di ancoraggio dei meccanismi di stazione di valle e di monte a firma dell'ing. Piergiacomo GIUPPANI di Sondrio), e premesso che i provvedimenti di questo ufficio non contemplano e/o integrano aspetti riguardanti:

- le materie relative la sicurezza degli Ambienti di lavoro (ex D. d. lgs.81/2008)
- la sicurezza antincendio degli impianti e dei locali (ex DPR 151/2011);
- la rispondenza alle norme complementari e/o correlate per la difesa e la protezione del suolo e del territorio e dal rischio valanghe e/o di dissesto idrogeologico;

in quanto trattasi di materie di competenza e/o specifica pertinenza di altri soggetti (Enti e/o Amm.ni pubbliche) a ciò deputate;

VISTO:

- il D.P.R. 11.7.1980, n° 753;
- il D.M. 04.08.1998 n. 400;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 che riporta le norme in materia di procedimento amministrativo;
- il Decreto Legge n. 121 del 10.09.2021, convertito con modificazioni nella legge n. 156 del 09.11.2021, all'art. 6;
- il D.M. 11.05.2017 n. 86 (Decreto Esercizio);
- il Regolamento UE n. 424 del 09.03.2016 in vigore dal 21.04.2018;

VISTO, altresì:

- la dichiarazione di compatibilità dal rischio valanghe (di cui alla nota Ansfisa prot. n. 84654 del 21.11.2024) rilasciata dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico della Regione Piemonte (Classificazione 13.160.70/1479/2025C/A1800A) trasmesso allegato alla nota prot. 13825 del 17.2.2025 (acquisita da Ansfisa con prot n. 98869 del 17.2.2025) nella quale si esprime parere favorevole a condizione che vengano integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata, redatta dall'Ing. Claudio Francione, dall'Ing. Andrea Boghetto e dall'Arch. Augusto Donna Bianco per la parte tecnica impiantistica e dal Dott. Geol. Emilio Macchi e Dott. Geol. Giovanni Songini per gli aspetti geologici e geotecnici specificando che dovranno, altresì, essere rispettate diverse prescrizioni, tra le quali, in particolare che: **“le condizioni di stabilità di alcuni sostegni di linea e delle stazioni intermedia e di monte dovranno essere verificate periodicamente con misure topografiche, come evidenziato dal geologo professionista incaricato nella dichiarazione d'immunità frane-valanghe contenuta nell'allegato 4 della Relazione geologica integrativa datata settembre 2025; dovrà quindi essere redatto uno specifico piano di monitoraggio topografico (che descriva tipologia della strumentazione adottata, posizione dei caposaldi e frequenza delle misurazioni), che dovrà essere trasmesso prima del collaudo dell'impianto ad ANSFISA”**;

- la nota prot. n. 274 del 09.01.2026, acquisita da Ansfsa al prot n. 1320 del 12.01.2026 - con la quale l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia ha trasmesso la Determina Dirigenziale della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio n. 1144/A1617A/2025 del 18.12.2025 di autorizzazione alla realizzazione della nuova cabinovia Scopello – Mera in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici **subordinata alla osservanza di diverse prescrizioni di natura geologica e forestale, esplicitate nella medesima determina.**

CONSIDERATO, che l'impianto in argomento mantiene lo stesso tracciato della seggiovia "Scopello – Mera" (che andrà a sostituire) e che lo stesso verrà realizzato con le seguenti principali caratteristiche tecniche:

Cabinovia monofune con movimento unidirezionale continuo a collegamento temporaneo dei veicoli, con veicoli 10 posti con stazione intermedia utilizzata soltanto l'inverno sul solo ramo in salita –

“ SCOPELLO – MERA ”

• portata	p/h	1500 o 2400
• tipo servizio invernale ed estivo con trasporto di passeggeri in salita ed in discesa, stazione intermedia utilizzata soltanto nell'esercizio invernale sul ramo salita.		
• stazione motrice a monte (p.i.)	m s.l.m.	683,70
• stazione intermedia solo ramo salita (p.i.)	m.s.l.m.	1.152,06
• stazione rinvio - tenditrice a valle (p.i.)	m s.l.m.	1.533,80
• senso di marcia	antiorario	
• lunghezza orizzontale fra gli ingressi di stazione	m.	2.166,40
• lunghezza inclinata della linea	m.	2.343,92
• dislivello fra gli ingressi delle stazione terminali	m	850,10
• pendenza media	%	39,24 39,24
• pendenza massima	%	75,59 76,80
• capienza di ciascun veicolo	n.	10
• velocità a regime	m/s	6,00
• intervallo tra i veicoli	s.	25,71 15,00
• equidistanza veicoli in linea	m.	144,00 90,00
• velocità nominale giro stazione	m/s	0,25
• velocità massima con azionamento di recupero	m/s	1,00
1,00		
• potenza nominale motore diesel di recupero	kW	256
• tempo di percorrenza fra gli ingressi di stazione (valle – monte)	min.	8,35
• alimentazione di riserva - prevista con due gruppi elettrogeni	KW	2 x 525 KW
• numero totale delle cabine	n.	40 65
• numero veicoli in linea	n.	16 26
• massa della vettura scarica	kg.	890
• massa complessiva della vettura carica	kg.	1.690
• equidistanza fra i veicoli in linea	m.	144 90

• diametro della fune portante traente	mm.	58
• tiro del dispositivo di tensione:		
valore nominale	daN	575.000
valore massimo = valore nominale x 1,08	daN	621.000
valore minimo = valore nominale x 0,92	daN	529.000
• potenza nominale motore principale elettrico	Kw	1260
• intervvia in linea	m.	6,40
• diametro puleggia motrice	m.	5,65
• diametro puleggia di rinvio	m.	6,35
• numero totale di sostegni	n.	19 R.S. – 13 R.D.
• numero di sostegni con rulliere di ritenuta	n.	6
• numero sostegni con rulliere di appoggio	n.	13
• numero complessivo rulli	n.	298
di cui: - numero dei rulli in appoggio	n.	210
numero dei rulli in ritenuta	n.	88
numero dei rulli doppio effetto	n.	88
• diametro rulli in appoggio fondo gola	mm.	485
• diametro rulli in ritenuta fondo gola	mm.	420
• anemometri	n.	3
posizione anemometri sui sostegni	n.	4-7-18
• autoparlante doppio sui sostegni	dal n. 2 al n. 18	
• tipologia conduttori di linea	interrati	

Note:

- *l'impianto è stato progettato, dimensionato e verificato per la portata massima prevista di 2.400 p/h alla velocità di 6.0 m/s per l'esercizio invernale trasporto di pedoni e sciatori in salita e discesa, nonché per l'esercizio estivo di soli pedoni senza l'utilizzo della stazione intermedia e il trasporto di biciclette. La portata iniziale è stata fissata a 1.500 p/h sempre alla velocità di 6,0 m/s..*
- *Il ricovero delle cabine è previsto nella stazione di valle, dove è prevista la realizzazione di apposito magazzino per n. 52 cabine (+ 1 veicolo di manutenzione) costituito da un percorso ad anello con binari rettilinei in leggera pendenza, dove è prevista una doppia pedana dotata di paranco elettrico di sollevamento delle cabine per le operazioni di manutenzione e controllo; mentre per n. 13 cabine è previsto lo stazionamento in Stazione con movimentazione sempre completamente automatica.*
- *I freni di servizio meccanico e di emergenza (freno di sicurezza meccanico), saranno alimentati da una centralina idraulica. Per il solo freno di servizio meccanico è prevista la funzione di modulazione, mentre per il secondo (di emergenza?) la chiusura del freno sarà graduata, nelle pinze di entrambi i freni. Per la portata iniziale verrà impiegato un pacco molle di dimensioni inferiori*
- *I veicoli sono muniti di ganci porta bici e l'impianto è predisposto anche per un eventuale futuro esercizio in servizio notturno.*
- *Per i manufatti presenti ad una distanza inferiore ai 6,0 metri dall'asse dell'impianto (art.*

51 del D.P.R. 753/80) il Comune di Scopello (VC) con Determina n. 267 del 11.11.2025 ha emanato un Decreto di Espropriazione ed Asservimento;

CONSIDERATO inoltre che:

- il professionista incaricato ha attestato che il progetto è stato redatto nel rispetto dei requisiti essenziali previsti dal Regolamento (UE) 2016/424 e secondo quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 172 del 18 giugno 2021 “*Disposizioni e specifiche tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone*”, specificando che, per le opere civili è stato applicato il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 “AGGIORNAMENTO DELLE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI” ovvero le EN13107, per le specificità funiviarie delle strutture;
- il medesimo progettista dell'impianto ha inoltre dichiarato che:
 - i Sottosistemi ed i Componenti di Sicurezza che verranno impiegati, risultano conformi al Regolamento (UE) 2016/424, con certificazioni emesse da un ente notificato e che le stesse sono reciprocamente (tra loro) compatibili e con l'infrastruttura dell'impianto in proposta;
 - il progetto è stato sviluppato con il rispetto delle norme antinfortunistiche, di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, applicabili in fase di progettazione dell'intero impianto, rispettando le pertinenti disposizioni di cui Decreto Dirigenziale n. 172 del 18 giugno 2021.
- è stata regolarmente prodotta l'Analisi di sicurezza e la relazione sulla sicurezza degli impianti, prevista dall'art 8 del Regolamento (UE) 2016/424, comprensiva della valutazione del rischio incendio, di cui al capitolo 8;

tutto ciò PREMESSO, VISTO e CONSIDERATO:

in esito dell'istruttoria di esame e delle verifiche di competenza effettuate questo Ufficio - rimandando ogni specifica responsabilità di merito ai progettisti, tecnici, fornitori, esecutori, società Esercente, Direttore dell'Esercizio e agli altri Enti o/o Organi preposti ed a quanti altri intervenuti nel procedimento, ciascuno per le proprie competenze - non ravvisando, allo stato per quanto dato conoscere, constatare e valutare, nonché facendo ovviamente salve circostanze o fatti ad oggi non noti o rilevabili - non ravvisando motivi ostativi, rilascia il

NULLA OSTA TECNICO

ai fini della sicurezza, ai sensi ex art. 3, c. 2, del D.P.R. n° 753/80, al progetto per la realizzazione della cabinovia 10 posti ad ammortamento automatico “*Scopello (683,70) – Mera (1533,80)*”, nel Comune di Scopello (VC), in sostituzione delle seggiovie “*Scopello - Mera*” e “*Capricorno*”, ai fini della emissione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione all'esecuzione delle relative opere, che l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, ove la stessa non ravvisi motivi contrari, potrà emettere, subordinatamente all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI:

1. in fase realizzativa vengano soddisfatte tutte le prescrizioni di natura geologica e forestale esplicitamente previste nella Determina Dirigenziale della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio n. 1144/A1617A/2025 del 18.12.2025 di autorizzazione alla realizzazione della nuova cabinovia “Scopello – Mera” in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici,
2. i falconi dei sostegni dovranno essere muniti di adeguata targa che riporti il valore del carico massimo;
3. in conformità alla normativa di riferimento, i tappeti isolanti (antisdruciuolo) delle stazioni dovranno essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 2;
4. la Società Proprietaria ed Esercente provveda alla prescritta “Segnalazione ostacoli alla navigazione aerea” comunicando per tempo la presenza della linea funiviaria agli Enti competenti sulla navigazione aerea, così come previsto dal Cap. 9 del Decreto Infrastrutture n. 172/2021;
5. prima del collaudo dell’impianto, venga trasmesso alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte e ad ANSFISA, il piano di monitoraggio topografico (che descriva tipologia della strumentazione adottata, posizione dei caposaldi e frequenza delle misurazioni) così come richiesto dalla medesima direzione regionale.

Facendo ovviamente salve tutte le eventuali osservazioni che potrebbero emergere oppure essere rilevate in sede di visita di ricognizione, sopralluogo e/o ispezione, si specifica che il presente Nulla Osta risulta valido a condizione che:

- permangano valide e confermate le dichiarazioni di assenza di pericolo di frane e dall’immunità da valanghe, da parte delle rispettive autorità regionale competente per l’assetto del territorio;
- vengano mantenute valide le (prescritte) certificazioni inerenti la normativa antincendio e degli impianti di protezione da scariche atmosferiche e di messa a terra elettrica;
- la richiesta della visita (per l’espletamento delle verifiche e prove funzionali) ex artt. 4 e 5 del DPR 753/80 venga presentata entro due anni del presente Nulla Osta.

Nell’occasione si rammenta che:

- ai sensi dell’art. 29 comma 2 del Regolamento Generale per le funicolari aeree e terrestri (D.M. n. 400/98), il nominativo dell’ingegnere Direttore dei lavori e la data di inizio lavori, devono essere comunicati anche all’Ansfisa prima che i lavori abbiano inizio;
- ultimati i lavori, l’esercente dovrà presentare istanza, ai sensi del punto 5.2 del D.D. n. 86/2017 (c.d. “decreto esercizio”), richiedendo l’effettuazione delle verifiche e prove funzionali allegando la documentazione di rito predisposta dal Direttore dei Lavori, così come prevista al punto 5.3 del medesimo decreto, compresi:
 - il rilievo topografico dell’impianto eseguito (ad attestazione che sia il tracciato che le progressive e le quote di appoggio delle funi corrispondono ai dati di progetto);

- la relazione riguardante la sorveglianza eseguita sui lavori nel corso della costruzione;
 - una relazione sugli adempimenti attuati in conformità a quanto indicato nella relazione geologica-geotecnica, concernente conferma (o modifica), a scavi aperti, delle relative assunzioni progettuali e a descrizione delle attività effettuate per dare compiuto riscontro alle prescrizioni presenti nei certificati di compatibilità dal Rischio Valanghe e dal Rischio Idrogeologico, rilasciati dalla Competenti Settori della Regione Piemonte, derivanti dalla relazione geologica e geotecnica oppure dalle misure di prevenzione/protezione, rilevate e riassunte nella relazione di sicurezza dell'impianto;
 - una relazione circa il controllo effettuato sui certificati relativi alle prove dei materiali ai sensi dell'art. 6, del D.P.R. 04.08.1998, n° 400, relativamente alla parte infrastruttura;
 - una descrizione sui controlli non distruttivi effettuati su tutte le parti contro la cui rottura non esistono accorgimenti atti a tutelare la sicurezza dei viaggiatori (inerenti alle infrastrutture);
 - la dichiarazione di ultimazione e regolare esecuzione delle opere in conformità al progetto approvato (rilasciata e sottoscritta dal Direttore dei Lavori);
 - il certificato relativo al collaudo statico delle opere strutturali, rilasciato ai sensi delle Leggi n° 1086 del 05.11.1971, n° 64 del 02.02.1974 e ss.mm.ii, e alle correlate vigenti disposizioni regionali in materia;
 - il Verbale delle prove interne;
 - una attestazione di ottemperanza a quanto previsto dalla Valutazione Rischio Incendio e di quant'altro previsto dalle vigenti norme, ovvero ritenuto necessario per questo Ufficio.
- prima dell'espletamento delle verifiche e prove funzionali, di cui al punto 5.5 del sopra citato "decreto esercizio", 7. dovrà essere prodotta l'istanza per il rilascio del Nulla Osta alla nomina del Direttore di Esercizio e del Capo Servizio dell'impianto che, in qualità di professionista proposto, dovrà presentare una bozza del Regolamento di Esercizio dell'impianto e predisporre il "Registro giornale" e il "Registro di controllo e manutenzione" (di cui al capitolo 4 par. 4.1.5 e 4.2.), per le attività di manutenzione, di ispezioni e dei controlli in esercizio dell'impianto.

Ad ogni buon fine si specifica, inoltre, che:

- entro trenta giorni antecedenti alla presentazione dell'istanza per l'effettuazione delle verifiche e prove funzionali della sciovina, ex art. 5 del D.P.R. n. 753/80, dovrà essere depositato presso quest'Ufficio:
 - il Manuale Uso e Manutenzione dell'impianto che contempli, tra l'altro, il protocollo delle prove periodiche da effettuare sull'impianto medesimo ed il Piano delle Prove non Distruttive, a firma di tecnico abilitato ed accreditato della Ditta costruttrice;
 - ***l'attestato di valutazione di conformità e di esame CE, ai sensi del Regolamento UE 424/2016, rilasciato da un organismo notificato relativo al***

Sottosistema 1: Dispositivi di tensione idraulici delle funi per gli agganciamenti comprensivi dell'esecuzione dell'impalmatura con la relazione circa l'esito dell'esame magnetoinduttivo effettuato sulla fune dopo la sua messa in opera, ai sensi delle vigenti norme tecniche, nonché i relativi verbali di prova;

- ***le dichiarazioni di conformità degli altri sottosistemi ai sensi del Regolamento UE n. 424/2016;***
- come richiesto al punto 18.4.8 del Decreto Dirigenziale n. 172 del 18 giugno 2021, se saranno eventualmente presenti della condotte in attraversamento dell'impianto, a corredo della relazione di fine lavori da parte della Società Monterosa 2000 S.p.A. Proprietaria dell'impianto a firma del Direttore dei Lavori) dovranno essere trasmessi i relativi elaborati di progetto conformi al Decreto Ministeriale 04.04.2014 n. 137 "Norme tecniche per attraversamenti e parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie o altre linee di trasporto";
- **per il rilascio del nulla osta per l'eventuale servizio notturno dell'impianto, dovrà essere trasmesso il progetto di illuminazione della linea secondo quanto previsto dal punto 17.2.9 del Decreto Direttoriale n. 172/2021;**
- la bozza del Regolamento di Esercizio, comprensiva del Piano di Soccorso (redatti secondo il modello approvato con il D.M. n. R.D. 189 del 29.05.2019) dovrà risultare comprensivo:
 - delle prescrizioni indicate dal progettista nella relazione di sicurezza;
 - dei criteri di dismissioni della fune in base ai limiti di certificazione e di impiego;
 - delle disposizioni che regolamentino le modalità di trasporto delle biciclette (punto 3.21.3 del D.D. n. 86 del 11.05.2017 – Decreto Esercizio);
 - delle modalità di accesso all'impianto da parte delle persone con disabilità prevedendo l'impiego di idonee segnalazioni e indicazioni dei percorsi pedo tattili (punto 3.20 e seguenti del D.D. n. 86 del 11.05.2017– Decreto Esercizio);
 - e se previsto, delle modalità di svolgimento del servizio notturno (con particolare attenzione al piano di evacuazione).

Si avverte, sin d'ora, che per lo svolgimento delle attività di competenza di questo ufficio occorrerà tener conto dei tempi tecnici necessari per la designazione dei rappresentanti nella Commissione di visita e per l'esame della documentazione trasmessa in ottemperanza alle sopraindicate istruzioni.

Il Responsabile del Procedimento

arch. Luigi Pignatelli

Firmato Digitalmente da/Signed by:
LUIGI PIGNATELLI
 Professionista
 In Data/On Date:
 lunedì 2 febbraio 2026 11:56:54

Il Dirigente

Ing. Henry DEL GRECO



HENRY DEL GRECO
 Agenzia nazionale per la sicurezza
 delle ferrovie e delle infrastrutture
 stradali e
 autostradali/96443320583
 02.02.2026 11:19:09 GMT+00:00

Il Dirigente Generale

Ing. Pietro MARTURANO



Pietro Marturano
 04/02/2026 18:58:02 UTC+0100